

L'inserto estate

Il festival

Finibus Terrae all'insegna di Ponti

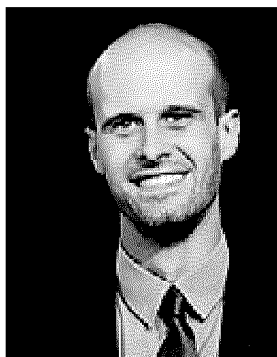
A pag. 33



Il corto di Ponti al Salento Finibus Terrae

● Quarta giornata di proiezioni al Salento Finibus Terrae, il festival internazionale del cortometraggio, diretto dal regista Romeo Conte, nell'arena Don Tonino Bello di Villa Europa a San Vito dei Normanni (a partire dalle 20.45) e a seguire, la sezione "Diritti umani" con una selezione di lavori provenienti da tutto il mondo, con il comune denominatore della salvaguardia dei diritti umani fondamentali.

La rassegna competitiva si apre questa sera con "Il turno di notte lo fanno le stelle", del regista Edoardo Ponti (*nella foto*), figlio di Sophia Loren, cortometraggio pluripremiato nel mondo e interpretato da Nastassja Kinski, Julian Sands, Enrico Lo Verso e lo scrittore Erri De Luca, che racconta di un uomo solitario e una donna sposata, entrambi da poco operati al cuore, che affrontano insieme la scalata di una parete nelle Dolomiti. A



seguire, "Volte", del regista italiano Antonio De Palo, che racconta di un bambino con sindrome di Down e una grande passione per il teatro. Ma anche lo spagnolo "Ngututu", diretto a quattro mani da Felipe de Olmio e Daniel Valledor, e il cortometraggio "Poveri diavoli", ambientato in Puglia dal regista Ahmed Hafiene.

Le proiezioni notturne continuano alle ore 23.45 presso Ex Fadda L'Officina del Sapere con i corti di animazione, tra i quali sarà proiettato l'italiano "Stop cambiamo il futuro" di Luigi Berio, una piccola sinfonia dedicata alla bellezza della natura, realizzata a partire da disegni di 825 bambini. A seguire, continua la Notte Diritti Umani con due cortometraggi italiani in concorso, Margerita, di Alessandro Grande, e Dreaming Apepar, di Dario Samuele Leone, con Lorenza In-dovina.